



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Vergiate

21029 Vergiate (VA) - Largo Lazzari, 2

Tel. 0331-946297 - Cod. Scuola VAIC83400C

Cod. Fisc. 82014720120 - CUF: UFIFMP

e-mail: vaic83400c@istruzione.it - vaic83400c@pec.istruzione.it

sito web : www.comprensivovergiate.edu.it



Codice Etico

in conformità con la Legge n. 70 del 17 maggio 2024 per la prevenzione e il contrasto di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.

Il presente documento integra il protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei **valori**, dei **principi** e delle **linee di comportamento** a cui devono ispirarsi il Dirigente Scolastico, i docenti e tutto il personale scolastico, le famiglie, gli studenti e coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente e temporaneamente instaurano relazioni o operano con l'Istituto scolastico, **al fine di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, l'uso e l'abuso di alcool e di stupefacenti, ed ogni altra forma di dipendenza (ludopatia, nomofobia, IAD (Internet Addiction Disorder) - attraverso azioni preventive e strategiche di attenzione e di tutela dei minori, siano essi vittime o autori degli illeciti.**

Il Codice Etico costituisce una linea guida efficace ed efficiente nella quotidianità scolastica e mira a favorire comportamenti corretti e di valore, pertanto assunti a modello, promuovendo azioni di carattere formativo ed educativo in grado di fornire risposte concrete, autorevoli ed adeguate alle tante e nuove situazioni critiche che possono pregiudicare i diritti dei minori, in continuità con le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado emanate dal MIM.*

1. Premessa

Il Codice Etico intende affermare i valori e i principi nei quali l'Istituto Scolastico si identifica e a cui l'intera attività didattica ed educativa si ispira, al fine di garantire un **ambiente scolastico sicuro e tutelante dei diritti di ogni studente**, prevenendo e arginando ogni forma di violenza e dipendenza.

Il DS, il personale docente, i dipendenti e i collaboratori, i volontari, i partner e più in generale tutti i terzi che instaurano relazioni o operano con l'Istituto scolastico direttamente o indirettamente, stabilmente e temporaneamente, si impegnano ad uniformare la propria attività secondo i principi generali contenuti nel presente Codice Etico.

2. Principi fondamentali

Legalità e corresponsabilizzazione sociale: conformità alle Leggi, ai regolamenti, alle Linee di orientamento del MIM in un proficuo e costante dialogo interistituzionale

Equità, etica e rispetto della persona: assenza di pregiudizi in riferimento alla razza, al genere, al credo religioso, alla lingua nonché all'orientamento sessuale

Relazioni e socialità di valore: l'Istituto scolastico si impegna a promuovere azioni volte a favorire l'educazione al rispetto dell'altro e della diversità, alla gentilezza, alla convivenza civile, alla consapevolezza del disvalore di condotte prevaricatrici e vessatorie caratteristiche del bullismo anche nella sua dimensione cibernetica

Chiarezza e trasparenza delle procedure: l'Istituto si impegna a fornire informazioni chiare, semplici ed esaustive rispetto alle procedure da adottare per affrontare ed arginare casi di bullismo, cyberbullismo e dipendenze; rispetto alla definizione di ruoli, deleghe e incarichi, affinché non si produca un effetto di deresponsabilizzazione e sia garantita l'individuazione, per ciascun processo, del soggetto responsabile

3. Definizioni

Bullismo: *Aggressione o molestia reiterata da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, timore, isolamento o emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni.*

Cyberbullismo: *Qualsiasi forma di bullismo effettuata attraverso l'uso di tecnologie digitali, inclusi social media, messaggistica, piattaforme online e giochi. L'uso ripetuto di strumenti digitali, come social network, app di messaggistica, email, forum e giochi online, per esercitare vessazioni, minacce o molestie con l'intento di danneggiare, umiliare o isolare una vittima.*

4. Misure preventive

Educazione, sensibilizzazione e formazione: *l'Istituto scolastico promuove iniziative e progetti informativi e formativi rivolti agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, al fine di prevenire e contrastare il disagio minorile in tutte le sue manifestazioni, la violenza nelle relazioni reali e virtuali, le dipendenze, anche in collaborazione con istituzioni e servizi del territorio; prevede una formazione specifica per il personale scolastico finalizzata al riconoscimento degli indicatori e alla gestione delle situazioni riconducibili a tali fenomeni. Promuove altresì attività di formazione sia curricolari che extracurricolari per sensibilizzare scuola e famiglie sui rischi legati all'uso di alcool e di droghe e sulle conseguenze del bullismo e del cyberbullismo.*

Sportello di ascolto: *l'Istituto scolastico organizza uno sportello di ascolto interno, coordinato da psicologi o counsellor scolastici, dedicato a studenti, genitori e insegnanti dove potranno ricevere supporto psicologico e orientamento.*

Patto di corresponsabilità: l'Istituto scolastico integra la disciplina relativa alla stipula del patto di corresponsabilità tra scuola, studenti e famiglie, che impegna tutte le parti a collaborare attivamente nella prevenzione e gestione del bullismo, cyberbullismo, uso di alcool, sostanze stupefacenti e dipendenze.

Utilizzo di strumenti di monitoraggio: l'Istituto scolastico implementa strumenti di monitoraggio per rilevare comportamenti sospetti e intervenire tempestivamente.

Collaborazione con enti esterni: l'Istituto scolastico promuove sinergie e collaborazioni con associazioni, enti locali e forze dell'ordine per l'organizzazione di interventi formativi e di sensibilizzazione.

5. Ruolo del referente

Nomina del Referente: l'Istituto nomina un referente responsabile della gestione delle situazioni di bullismo, cyberbullismo, disagi e dipendenze e delle relative azioni di prevenzione e intervento interne alla scuola e, ove occorra, in sinergia con le autorità competenti.

Compiti del Referente: monitorare e valutare l'efficacia delle misure preventive adottate. Fornire supporto e consulenza agli studenti vittime di bullismo, cyberbullismo e dipendenze. Collaborare con le famiglie, i servizi sociali e le autorità competenti per affrontare i singoli casi.

6. Procedure di Intervento

Segnalazione: gli studenti, i genitori e il personale scolastico possono segnalare episodi di bullismo, cyberbullismo, uso di alcool, sostanze stupefacenti e dipendenze al referente (ai relativi referenti) tramite mail o brevi manu oppure alla segreteria scolastica.

Valutazione: il referente valuterà la segnalazione e si attiverà opportunamente, a seconda del caso, con un percorso di mediazione, un intervento educativo, una segnalazione alle autorità competenti.

Sanzioni: in caso di comportamenti gravi che lo prevedano, l'istituto adotterà sanzioni disciplinari in conformità con il regolamento scolastico e la normativa vigente.

6. Giornata del Rispetto

L'istituto celebrerà la "Giornata del Rispetto" il 20 gennaio di ogni anno, promuovendo attività di approfondimento e sensibilizzazione sui temi del rispetto, della non violenza e della lotta contro ogni forma di discriminazione e prevaricazione.

7. Codice Interno di Prevenzione e Contrasto

L'istituto adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo). Questo codice stabilisce le linee guida e i comportamenti attesi da parte di studenti, insegnanti e personale scolastico.

Contenuti del Codice Interno di Prevenzione e Contrasto del fenomeno: definizione chiara di bullismo e cyberbullismo, descrizione delle conseguenze disciplinari per chi viola il codice (regolamento d'istituto e protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo), indicazioni su come segnalare episodi di bullismo e cyberbullismo e procedure di intervento e supporto per le vittime (protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo).

8. Tavolo Permanente di Monitoraggio

L'istituto istituisce un tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo composto da:

- ☐ Rappresentanti degli insegnanti.
- ☐ Rappresentanti delle famiglie.
- ☐ Esperti di settore (psicologi ecc.).

Compiti del Tavolo Permanente:

- ☐ Monitorare l'implementazione delle misure preventive e di contrasto.

- Valutare l'efficacia delle azioni intraprese e proporre eventuali miglioramenti.
- Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione.
- Fornire eventuale supporto e consulenza in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo.

ATTUAZIONE, CONTROLLO E VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

Impegno dell'istituto

L'istituto si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico mediante la distribuzione del documento ai soggetti interessati nello stesso menzionati e attraverso l'affissione in luogo accessibile a tutti e la pubblicazione nel sito internet dell'Istituto scolastico www.comprehensivevergiate.edu.it

L'Istituto scolastico inoltre, si impegna a promuovere iniziative periodiche di formazione sul contenuto del Codice Etico, con intensità ed approfondimenti diversificati in base ai soggetti coinvolti: docenti e personale scolastico, studenti, famiglie. Nei rapporti con le famiglie sono predisposte apposite clausole improntate al rispetto del Codice Etico, la cui sottoscrizione deve essere esplicitamente richiamata nel patto di corresponsabilità.